



*Consiglio Nazionale  
Permanente delle  
Associazioni d'Arma*

Via Sforza n. 4 – 00184 ROMA  
Tel. E Fax 06.4746397  
assoarma.pres.nazionale@virgilio.it

**Presidente**

Gen. C.A. (c.a.) Mario BUSCEMI

**Segretario Generale**

Gen. B. (Ris.) Sergio TESTINI

**Vice Segretario Generale**

Brig. Gen. (Aus.) Massimiliano SERINO

**Addetto Segreteria**

L..gt. Francesco CAMPA

*Costituzione*

Il "Consiglio" si è costituito in Roma in data 15 dicembre 1998 per Atto del Notaio

Fulvio Lepore

(n.43 di Rep., Racc. n.7)

Iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al nr. 573/2008



*Venerdi 24 aprile 2015 alle ore 11.00,  
presso "Palazzo Quirinale", si è svolta  
in occasione delle celebrazioni del  
**70° Anniversario  
del 25 aprile***

*l'incontro del Presidente della  
Repubblica con le Associazioni  
Combattentistiche e d'Arma. In  
occasione dell'evento il Gen.C.A. Mario  
Buscemi ha tenuto la seguente  
allocuzione:*

====



*Ho l'onore, quale Presidente del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, di rivolgermi a Lei, Signor Presidente per ricordare, secondo una tradizione ormai consolidata, il ritorno della libertà e della democrazia nel nostro Paese.*

***La celebrazione del 70° Anniversario del 25 Aprile è prossima, quest'anno, al Centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale.***

***Il ricordo di queste guerre che hanno sconvolto, non solo l'Italia, ma anche l'Europa ed il mondo intero, fa sentire in noi il profondo desiderio di una pace duratura che faccia guardare con più serenità al futuro.***

***Purtroppo questi ultimi decenni hanno visto i nostri soldati impegnati - e lo sono tuttora - in numerose operazioni intese alla salvaguardia della pace compromessa da cruenti conflitti locali e ad interventi per ripetute, drammatiche emergenze umanitarie.***

***Questa occasione ci induce a rivolgere loro l'espressione dello stretto legame tra le Associazioni d'Arma e le Forze Armate, con il doveroso omaggio a quanti hanno dato la vita nell'adempimento del dovere.***

***Un appello, infine, perché le Associazioni d'Arma e quelle Combattentistiche, parimenti custodi degli stessi nobili valori, si sentano sempre più unite perché ispirate e sorrette dalla stessa fede.***

***A Lei Signor Presidente il nostro sentito ringraziamento per averci voluto qui oggi con i sensi della più profonda devozione e con gli auguri più fervidi per la prosecuzione del Suo Alto mandato.***

====

## SALUTO AL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

^^^^^^

In data 23 aprile 2015, la Giunta di ASSOARMA è stata ricevuta dal nuovo Capo di SMD in occasione del quale i componenti della Giunta stessa hanno salutato il Gen. Claudio GRAZIANO augurandogli "Buon Lavoro"





## **4° RADUNO NAZIONALE ASSOARMA 2015**

**Comitato Promotore e Coordinatore**

## MESSAGGIO

GENERALE DI CORPO D'ARMATA  
MARIO BUSCEMI  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE  
PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA  
VIA SFORZA, 4  
00184 - ROMA

SALUTO TUTTI I CONVENUTI AL 4° RADUNO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA, ORGANIZZATO NEL CENTENARIO DELL'INIZIO DELLA GRANDE GUERRA, PER COMMEMORARE I CADUTI E VISITARE I LUOGHI STORICI DIVENUTI SACRI ALLA PATRIA, TEATRO DI TANTE BATTAGLIE.

A TUTTI I CADUTI DI QUELL'IMMANE CONFLITTO RIVOLGO IL MIO DEFERENTE OMAGGIO.

IL RADUNO OFFRE L'OCCASIONE PER RIFLETTERE SUI TRAGICI EVENTI CHE CONDUSSERO A COMPIMENTO L'ANELITO RISORGIMENTALE DELL'UNITÀ NAZIONALE.

LA SCELTA PER LA PACE, COMPIUTA DALL'ITALIA REPUBBLICANA CON LA NUOVA COSTITUZIONE, VEDE LE FORZE ARMATE, CHE DALLE FREDDE TRINCEE SEPPERO AFFERMARE L'IDEA DI PATRIA, PAGANDO IL PREZZO PIU' ALTO, RIMANERE BALUARDO DELLA LIBERTÀ DEL PAESE.

L'ITALIA È OGGI PROTAGONISTA NELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE DI UNA SICUREZZA CONDIVISA, A CUI ABBIAMO ADERITO PROPRIO PER SUPERARE GLI ORRORI DELLA GUERRA.

IL PIÙ LUNGO PERIODO DI PACE NELLA STORIA RECENTE DEL PAESE È FRUTTO DI QUESTA LUNGIMIRANTE OPZIONE. LA CONSAPEVOLEZZA DELLA INDIVISIBILITÀ DEL VALORE DELLA PACE È OGGI ALL'ORIGINE DEL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA COLLETTIVA, IN PARTICOLARE DELL'AREA DEI PAESI A NOI VICINI.

NEL CONFERMARE IL PIÙ VIVO APPREZZAMENTO PER L'OPERA DI SENSIBILIZZAZIONE E DI COESIONE DELLA QUALE IL CONSIGLIO SI RENDE PROMOTORE IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI, DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN CONGEDO E NEI RIGUARDI DELLA SOCIETÀ CIVILE, INVIO IL PIÙ CALOROSO AUGURIO PER LA PIENA RIUSCITA DELL'EVENTO.

SERGIO MATTARELLA




---

IL RADUNO IN CITTA'  
10 MILA PERSONE A UDINE  
23 – 5 – 2015

Erano 10 mila, come annunciato, i radunisti e simpatizzanti che questa mattina hanno riempito il centro della città di Udine. Un vero successo di presenze soprattutto in una giornata, quella di oggi, caratterizzata dalla pioggia battente, che non ha dato tregua. Impassibili, però, i labari, i medaglieri, i rappresentanti delle Associazioni d'Arma e i radunisti hanno sfilato fieri lungo le vie di Udine. Tra loro delegazioni giuste da tutta Italia, in rappresentanza di circa 40 Associazioni che compongono Assoarma. La cerimonia è iniziata in piazza Primo Maggio con lo schieramento dei Reparti e delle Rappresentanze e l'arrivo delle autorità. Presenti, tra gli altri, il Sottosegretario alla Difesa, Domenico Rossi, il Prefetto di Udine, Provvidenza Delfina Raimondo, il comandante delle Forze Operative terrestri generale corpo d'armata Alberto Primicerj, il presidente nazionale di Assoarma, Mario Buscemi, il comandante Interregionale Carabinieri Vittorio Veneto di Padova, generale corpo d'armata Antonio Ricciardi, la Medaglia d'Oro al valor militare Paola Del Din, il vice presidente della Regione FVG Sergio Bolzonello con il vicepresidente del Consiglio, Franco Jacop, il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini, il sindaco di Udine Furio Honsell. Assieme a loro i presidenti nazionali delle Associazioni d'arma, i rappresentanti delle delegazioni straniere di Francia, Ungheria, Polonia, Stati Uniti d'America e della Croce Nera austriaca, e moltissime autorità civili e militari.

Ad aprire i discorsi ufficiali è stato il sindaco di Udine **Furio Honsell**: "A tutti voi, il più caloroso benvenuto dalla città di Udine, che da oggi si trasforma da capitale della Guerra in capitale della Pace. Quella pace che dagli anni '70 ad oggi garantisce all'Italia e all'Europa di vivere serenamente e che dobbiamo cercare di preservare e di esportare in tutto il mondo, altrimenti questo pianeta non riuscirà a sopravvivere ai tempi moderni. Dobbiamo essere legati alla nostra Patria, all'Italia". Quindi ha preso la parola il generale **Mario Buscemi**, presidente di Assoarma: "Quello che oggi ci unisce è l'amore per la Patria, oltre che il desiderio di non dimenticare questa Guerra. La società che viviamo oggi si è sviluppata sul sacrificio di tanti uomini che si sono immolati per noi". Gli ha fatto eco il gen. c.a. **Alberto Primicerj**: "Quello che caratterizza maggiormente questa giornata è l'impegno, sia nostro sia delle delegazioni straniere che una volta combatterono l'una contro l'altra e degli stessi italiani che vestivano divise diverse, per trarre insegnamento da quanto accaduto per lavorare ora insieme per garantire la pace. A questo si uniscono i valori e i principi per cui ogni giorno svolgiamo il nostro dovere". E' stata quindi la volta del vicepresidente **Sergio Bolzonello**: "Sono orgoglioso di essere qui per le celebrazioni dei 100 anni del conflitto mondiale. Fagagna, con Villa Volpe nel 1915, fu uno dei luoghi dove si visse l'inizio del conflitto che vide impegnati combattenti di tutto il mondo. Anche per questo vanno rinvigoriti i ricordi, per evitare che tragedie come queste si ripetano, tragedie che hanno provocato migliaia di morti e che non possono lasciarci impassibili così come non lo può essere la visione del Sacratio di Redipuglia". A chiudere i discorsi ufficiali è stato il Sottosegretario on. **Domenico Rossi**: "Nella Grande Guerra non ci sono

eroi poiché i veri protagonisti sono i nostri nonni che hanno raccontato le loro emozioni sui diari che siamo riusciti a recuperare e a leggere. Sono loro, insieme a tutti gli italiani, i protagonisti della Grande Guerra ricorrenza che oggi celebriamo e che coincide anche con il 70° anniversario della Liberazione della nostra Nazione. Patria di cui dobbiamo essere fieri e motivo per cui con orgoglio dobbiamo esporre il Tricolore, simbolo della nostra unità e dell'amore che abbiamo per la nostra Patria".

Al termine di questa prima parte di cerimonia, sono giunti in piazza Primo Maggio i radunisti con labari e vessilli, che prima di raggiungere il palco d'onore hanno sfilato lungo tutta la città. Sono arrivati da ogni parte d'Italia, persino da Sardegna (con i costumi tradizionali) e Sicilia. Il gruppo più numeroso è stato quello degli artiglieri, ma a strappare applausi sono stati anche i radunisti che hanno sfilato con le divise dell'epoca. Su piazza Primo Maggio verso le 11 hanno effettuato il sorvolo tre aeroplani storici della Prima Guerra Mondiale che, sfidando le intemperie, hanno colorato il cielo grigio con i fumi tricolore.

Lo sfilamento è stato chiuso dal gruppo degli alpini, che ha partecipato con la fanfara dei congedati della Julia. Una presenza sempre gradita e accolta con affetto da tutti.

*Per info*  
*Simonetta D'Este*  
*3478381845*









## Il Quarto Raduno Nazionale Assoarma si congeda a Redipuglia.

24-5-2015

Si è concluso, questa mattina, al Sacrario di Redipuglia il Quarto Raduno Nazionale Assoarma, realizzato in occasione del Centenario della Grande Guerra.

In questo luogo sacro, che ospita oltre 100 mila salme dei 689 mila caduti durante la grande Guerra, Assoarma alla presenza del sottosegretario di Stato alla Difesa Domenico Rossi, del presidente della Regione FVG Debora Serracchiani, del presidente nazionale di Assoarma Mario Buscemi e di alte cariche militari e civili, i partecipanti al raduno di Udine di ieri e tutte le associazioni d'arma hanno voluto rendere omaggio ai Caduti.

Prima la deposizione delle corone, in ricordo delle vittime, a cui è seguita la toccante lettura di alcuni dei nomi presenti all'interno dell'Albo d'Oro (un progetto partito dalla Regione Friuli Venezia Giulia e sposato in pieno da Assoarma) ed infine la consegna di alcune medaglie celebrative ai parenti dei Caduti. Nipoti e pronipoti, visibilmente commossi, con orgoglio non sono voluti mancare all'appuntamento, che ha ricordato il sacrificio fatto un secolo fa dai loro nonni, ritirando il riconoscimento in uno dei luoghi più significativi della Grande Guerra.

"Credo ci sia poco da aggiungere al suono del Silenzio, ai ritocchi della campana del dovere e alla lettura dei nomi dell'Albo d'Oro - ha commentato il sottosegretario di Stato alla Difesa Domenico Rossi -. Il silenzio che c'è stato durante la cerimonia è la conferma del legame che abbiamo con questo luogo e con cosa esso rappresenta. Da questo posto sacro, vogliamo lanciare un messaggio ai giovani di domani, alle future generazioni perché non dimentichino che, la libertà di cui godono oggi è stata ottenuta con il sacrificio dei loro nonni e la costituzione della Repubblica con l'impegno dei loro padri. Per i momenti di sofferenza vissuti per raggiungere questi traguardi, dobbiamo continuare a ricordare quanto accaduto, perché la pace non sia utopia ma un percorso che ogni Nazione, ogni individuo, si impegni a mantenere, poiché anche elemento indissolubile per il rilancio economico". Alla cerimonia hanno partecipato alcune migliaia di persone con i labari, le insegne, le bandiere e i vessilli delle Associazioni d'Arma.

Nel pomeriggio, invece, il Reparto Comando e Supporti Tattici della Brigata Alpina "Julia" con il picchetto in armi e trombettiere ha eseguito l'Ammainabandiera in piazza Libertà a Udine (alle 17.30).

Grande successo, inoltre, per il concerto del "Coro dei Cori" della Sezione A.N.A. di Udine, che si è tenuto ieri sera nella Chiesa di San Pietro Martire, dove si sono esibiti quasi 180 elementi provenienti da tutte le compagini dei cori presenti nella Sezione.

Resterà aperta fino al 29 maggio la Mostra Storica allestita al padiglione 7 di Udine e Gorizia fiere. L'ingresso è gratuito.

*Per info*

*Simonetta D'Este*

3478381845





**ASSOARMA**  
*Consiglio Nazionale Permanente  
 delle Associazioni d'Arma*  
**IL PRESIDENTE NAZIONALE**

Roma 26 maggio 2015

Caro Alberto,

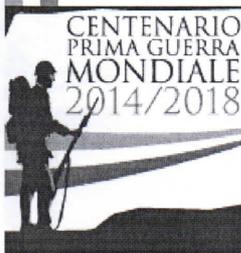
a conclusione del 4° raduno di Assoarma, desidero rinnovarTi le espressioni del mio entusiastico apprezzamento per l'opera svolta con competenza, dedizione e grande efficienza.

Il pieno successo della manifestazione, che verrà ricordata per molti anni, è dovuto in primis alla Tua guida, fermo restando il pregevole impegno di tutti i Tuoi collaboratori, Gen. Bidin in testa.

Grazie ancora e .... adesso bisogna dar vita al Consiglio di Assoarma di Udine.

Con amicizia  
 M. Ferri

Gen. C.A. Alberto FICUCIELLO  
 c/o Sezione A.N.A. di Udine  
 Viale Trieste 137  
 33100 Udine



**4° RADUNO NAZIONALE ASSOARMA  
UDINE 2015**  
Comitato Promotore e Coordinatore



**AI COMPONENTI DEL COMITATO**

Cari Colleghi !

Il 4° Raduno Nazionale Assoarma si è concluso, riscuotendo il plauso di tutti quanti hanno frequentato le attività varie del nostro programma o hanno assistito alle cerimonie del 23 maggio a Udine o del 24 maggio a Redipuglia.

Personalmente posso esprimere la soddisfazione per la realizzazione di un programma davvero ricco ed articolato come mai mi era capitato di notare in occasioni analoghe anche di livello istituzionale maggiore.

In particolare direi che gli eventi di chiara eccellenza siano stati il Concerto, la Mostra e soprattutto il Pellegrinaggio a Redipuglia che è stato veramente straordinario per imponenza delle Rappresentanze e densità delle emozioni (...non solamente per la suspense delle procedure...).

Tuttavia noi, dietro le quinte e dentro le scene, abbiamo chiari due altri ordini di nozioni:

- l'impegno, l'entusiasmo, le frustrazioni, la fatica, le preoccupazioni, da un lato,
- gli inconvenienti, le incomprensioni, i disguidi, gli errori, dall'altro.

Anche sotto questo aspetto l'elenco sarebbe lungo (d'altronde ... "chi non fa non falla"...), ma penso che gli ammaestramenti più importanti riguardino:

- il rapporto con le Presidenze Nazionali;
- la definizione e la ripartizione dei compiti;
- l'organizzazione del P.I.A. (nella provvidenziale sede dell'A.A.A.!) nelle varie funzioni di "segreteria" e "centrale operativa";
- le specifiche attività di "cerimoniale" per la gestione degli inviti agli eventi principali con la conseguente difficoltà nell'attribuzione dei posti in Tempio Ossario, in Teatro, in tribuna;
- la tardiva efficacia della "comunicazione" e "pubblica informazione";
- l'assenza di un reale "posto comando e controllo" per la cerimonia di sabato 23, sia per la gestione delle molteplici attività, sia per la prevenzione/soluzione in tempo reale degli inconvenienti.

Inoltre abbiamo sperimentato la "tendenza nazionale" (che in parte è emersa anche nel nostro ambito), cioè della critica senza conoscenza, delle chiacchiere invece dei fatti, del protagonismo prima della collaborazione, delle polemiche anziché la visione degli scopi. Per non parlare delle promesse vacue, delle interferenze ostative, delle risposte tardive o assenti, delle ipocrisie personali ed istituzionali ...



4° RADUNO NAZIONALE ASSOARMA  
UDINE 2015  
Comitato Promotore e Coordinatore



Molti invece - specie tra Voi - hanno dismesso gradi ed orpelli per rispondere con schiettezza e generosità, per assumere responsabilità e incarichi con umiltà e dedizione.

A tutti costoro va il mio sentito ringraziamento ed il sincero rispetto, insieme con l'auspicio di mantenere i fattivi rapporti.

Ai volonterosi tra Voi va inoltre l'invito a non "abbandonare la nave" adesso, poiché il disimpegno richiede altra attenzione, per non disperdere le restanti risorse, per contribuire ai consuntivi ed a far quadrare i non facili conti, per lasciare traccia di quanto fatto e offrire magari qualche suggerimento per consentire di far meglio di noi a chi ci seguirà.

Udine, 2 giugno 2015

Alberto Ficucchio

## 2 giugno 2015

### 69 Festa della Repubblica

Quest'anno hanno sfilato in circa [3.400, tra militari e civili](#) e non sono mancate le novità: gli atleti militari e un gruppo di ragazzini, alunni dell'Istituto 'Elsa Morante' di Roma, guidati da un artista bulgaro, con i loro ombrelli tricolore. Ed è stato il primo 2 giugno del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

La giornata è iniziata con l'omaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Claudio Graziano, al Milite Ignoto. Sulle scale del Vittoriano, a ricevere il Capo dello Stato, tra gli altri presenti, c'erano anche il Presidente del Senato, Piero Grasso, quello della Camera, Laura Boldrini, e il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi. Alle 10 ha preso il via la parata militare. Il Presidente Mattarella, che, dall'Altare della Patria ha raggiunto i Fori a bordo della Flaminia presidenziale scoperta, scortato dai corazzieri in motocicletta e ha preso posto sul palco presidenziale insieme alle massima autorità dello Stato.

La sfilata, suddivisa in sette settori, come da tradizione, è stata aperta dalla banda dei carabinieri. A seguire le bandiere delle Forze Armate e i gonfaloni di Regioni, Comuni e Associazioni d'Arma e Combattentistiche. **Particolare risalto va dato alla compagnia di formazione di Assoarma, al comando dell'Ammiraglio Pagnottella. I "nostri" hanno come sempre fatto bella figura e sono stati molto applauditi.** Il primo settore è stato quello dedicato alla sfilata storica - presente anche una compagnia in uniforme della prima guerra mondiale - e alle organizzazioni internazionali di cui l'Italia fa parte Onu, Nato e Ue. Chiusa la prima parte, è stata la volta delle tre forze armate: Esercito, Marina, che ha sfilato assieme alle donne e agli uomini delle capitanerie di Porto, e Aeronautica. Al momento del passaggio dei militari del Reggimento San Marco subito dal pubblico è scattato un applauso per Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, i due fucilieri di marina sotto inchiesta in India. Nel quinto settore marciano in via dei Fori Imperiali gli appartenenti all'Arma dei carabinieri e nel sesto i corpi militari ausiliari dello Stato: Guardia di finanza, Croce rossa e l'Ordine di Malta. A seguire i vigili del fuoco, la polizia e la protezione civile, vale a dire i corpi armati e non dello Stato, fino alla chiusura che spetta alla fanfara dei Bersaglieri. Gli onori finali sono resi dal reggimento di corazzieri a cavallo e dalla fanfara dei carabinieri a cavallo.





## NOTIZIE PERVENUTE DAI CONSIGLI PERIFERICI E DALLE ASSOCIAZIONI

### ASSOARMA-AVEZZANO

**Sabato 28 marzo 2015:** Gli associati all'UNUCI, alle Associazioni combattentistiche e alle Associazioni d'Arma si sono riuniti, con i propri labari e bandiere sezionali nella Chiesa di San Pio X di Avezzano per il rituale precetto pasquale. Celebrante il parroco don Mario Pistilli. Al termine della funzione liturgica, ricorrendo il 92° anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare, il presidente della Sezione dell' A.A.A. cav. Pietro Antonio Di Matteo ha recitato la "Preghiera dell'Aviatore". A conclusione ha preso la parola il 1° Capitano Floriano Maddalena (Presidente UNUCI e Presidente Assoarma).

**Venerdì 3 aprile 2015:** Partecipazione alla processione di Venerdì Santo delle Associazioni combattentistiche, UNUCI e Associazioni d'Arma.

**Domenica 19 aprile 2015:** La Sezione UNUCI e le Associazioni d'Arma della città, ha partecipato alla manifestazione organizzata dalla PROLOCO, che si è così articolata:

- esposizione automezzi storici provenienti dal Museo della Polizia di Stato in Piazza Risorgimento;
  - deposizione di una corona al Memorial del sisma del 1915, per omaggiare i Caduti del sisma del 1915, fra i quali, il Delegato P.S. Angelo DI SALVIA. Presenti il Sindaco, il Prefetto della provincia di L'Aquila dott. Francesco ALECCI, il Questore dott. Alfonso Terribile, il Presidente della PROLOCO Ispettore PS Federico TUDICO, una rappresentanza dei Vigili del Fuoco e le locali autorità civili, militari e di Polizia (*a coordinare le fasi della cerimonia si è adoperato il 1° Capitano Floriano MADDALENA (Presidente della Sezione UNUCI e di ASSOARMA)*)
  - esibizione della Fanfara della Polizia di Stato;
- svelamento di due opere artistiche raffigurante san Luigi Orione e Don Luigi Guanella in Cattedrale e successiva celebrazione della Santa Messa.



## **Sabato 25 aprile 2015:**

### **Sabato Cerimonia per la commemorazione del 70° anniversario della Liberazione.**

La rituale cerimonia organizzata da ASSOARMA/Avezzano si è tenuta a Borgo Pineta. Hanno partecipato: il sindaco della città dott. Giovanni Di Pangrazio, il presidente del Consiglio Comunale Ten. Domenico Di Berardino (*socio UNUCI*), il presidente del Consiglio Regionale arch. Giuseppe Di Pangrazio, assessori e consiglieri comunali, il consigliere regionale dott. Gino Milano, il vicecomandante della Compagnia Carabinieri di Avezzano Tenente Marco Mascio, una rappresentanza della Compagnia della Guardia di Finanza, una rappresentanza della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria, il comandante della Polizia Locale Magg. avv. Luca Montanari, il Dirigente del Corpo dei Vigili del Fuoco ing. Carmine Iampieri, il comandante della Polizia Stradale Sost. Comm. Orante Pissotta, i rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato e della Polizia Provinciale, il Parroco della "Madonna DEL Passo" don Vincenzo De Mario, la Sezione UNUCI e le numerose associazioni d'arma della città ed altre associazioni di volontariato. La cerimonia, iniziata con l'alza bandiera, ha visto successivamente la deposizione della corona di alloro al Monumento all'Alpino, la lettura della preghiera dell'alpino a cura del capogruppo ANA Ten. Mario Sansone (*socio UNUCI*). la deposizione della corona al "Monumento ai Popoli Liberi". Maestro di cerimonia il cav. Pietro Antonio Di Matteo (*presidente della Sezione di Avezzano dell'Associazione Arma Aeronautica e segretario di Assoarma*). Ha impartito la benedizione il parroco don Vincenzo De Mario. Presente la banda dei "Leoncini d'Abruzzo". La manifestazione è terminata con l'introduzione del 1° Capitano Floriano Maddalena (*presidente Sezione UNUCI e presidente Assoarma comunale*) e l'intervento del Sindaco della città.



CITTÀ DI AVEZZANO  
Medaglia al Valore per Meriti Civili



Consiglio Permanente delle Associazioni  
d'Arma di Avezzano

**25**  
**APRILE**  
**1945**  
**2015** **FESTA DELLA**  
**LIBERAZIONE**

**Sabato 25 aprile 2015**

**Cerimonia per la commemorazione del 70° anniversario della Liberazione**

**PROGRAMMA**

**Ore 09.40:** Raduno delle Associazioni Combattentistiche e d' Arma, rappresentanze militari, Associazioni di volontariato, autorità civili, religiose e militari in *Via Cavalieri di Vittorio Veneto*;

**ore 09.50:** Corteo fino al *Monumento all' Alpino*;

**ore 10.00:** Deposizione della corona di alloro al *Monumento all' Alpino*;

**ore 10.30:** Deposizione della corona di alloro al *Monumento alla "Libertà di tutti i Popoli"*;

**ore 10.50:** Intervento del Sindaco della città.

Il Presidente del C.P.A.A.  
*1° Capitano Floriano Maddalena*

IL SINDACO  
*Dott. Giovanni Di Pangrazio*

**La cittadinanza è invitata a partecipare.**

## CONVENZIONI ASSOARMA

*Coro Polifonico*  
*"Salvo D'Acquisto"*

*Coro Interforze della Famiglia Militare*

*Salita del Grillo, 37 – 00184 ROMA*

Promotore e Presidente Onorario  
*Gen.D.CC Antonio Ricciardi*



*Via dei Greci n. 18*  
*00187 Roma*  
*tel. 06.32111001*  
*Fax 06 32541876*  
*E-mail: agimus@agimus.it*



*Fornitura di Servizi di Facility Management*

*Acqua Minerale Naturale*



**Vittoria**  
**Assicurazioni**

*Presidente Nazionale*  
*Raffaele Bevilacqua*